

---

**Comune di Cellarengo**

---

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2024**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

## **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	712	710	715	715	715

### Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
Bucco Adriana	Sindaco	26/05/2019	09/06/2024
Ghignone Barbara Giuseppina	Vice Sindaco	26/05/2019	09/06/2024
Radicchio Daniele	Assessore	26/05/2019	09/06/2024
Baiotto Gianluca	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Ballatore Carlo	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Pellegrini Lijuba	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Spinelli Elisa	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Chiavero Simona	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Gariglio Carlo	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Fusco Roberta	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024
Trogolo Franco	Consigliere	26/05/2019	09/06/2024

**Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Dr.ssa Colzani Fulvia	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale</i>	Unione di Comuni	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<i>Settore tecnico</i>	Arch. Cirrottola Gaspare	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario</i>	Responsabile Ghignone Barbara Giuseppina	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari
<i>Settore sociale/Scolastico</i>	Responsabile Sindaco Bucco Adriana	Programmazione – contributi
<i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Responsabile Sindaco Bucco Adriana – Dipendente Area Istruttori Maina Alessia	Servizi demografici – stato civile – elettorale - segreteria

La gestione del settore dei tributi è in mano da anni a società esterna, che provvede periodicamente ad effettuare gli adempimenti richiesti dal settore.

La gestione del settore finanziario è dal corso dell'anno 2023 gestito da società esterna, si prevede nel corso del 2024 a indire procedura concorsuale per procedere all'assunzione, il Responsabile del Servizio Finanziario per l'ultimo biennio era stato il segretario a scavalco Dr. Cane Alberto. In seguito a stipula di convenzione di segreteria con i Comuni di Vezza d'Alba e Castiglione Falletto, si è provveduto, a far data dal 01/01/2024, a nominare il Responsabile del Servizio Finanziario nella persona del Vice Sindaco Sig.ra Ghignone Barbara Giuseppina.

**Evoluzione dell' Organigramma**

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Segretario</i>	1	1	1	1	1
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	0	0	0	0	0
<i>Dipendenti</i>	3	3	3	3	3
<i>Totale</i>	4	4	4	4	4

**Condizione giuridica dell' ente:**

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

### Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ( enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

### Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Cellarengo **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	X	
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

**PARTE SECONDA****Normativa e amministrativa svolta durante il mandato****Attività amministrativa.**

**Personale:** razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa;

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Spesa di personale complessiva</i>	87.257,49	99.278,91	95.422,13	75.209,86	78.466,74
<i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>	12.678,19	13.369,74	8.849,44	8.847,04	9.810,13
<i>Di cui spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	1.250,00	4.800,00	5.500,00	21.780,00	21.500,00
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	4	4	4	4	4

**Lavori pubblici:** quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

<b>Descrizione</b>	<b>Anno</b>	<b>STATO</b>	<b>IMPORTO</b>
Realizzazione dell'area con attrezzature fitness "Sport e Salute" presso il campo sportivo comunale	2023	CONCLUSO	30.500,00 €
Lavori di realizzazione di difesa spondale lungo il Rio Riccarello per la messa in sicurezza di impianti di depurazione e di strada comunale - C.U.P.: D42J18000050001	2021	IN CORSO	392.388,13 €
Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle strade comunali mediante realizzazione di dossi per la sicurezza stradale – Lotto 2 - C.U.P.: D47H17001370006	2019	CONCLUSO	31.000,00 €
Lavori per la messa in sicurezza di alcuni tratti delle strade comunali mediante rifacimento tappeto d'usura e risagomatura fossi - C.U.P.: D47H19000960001	2019	CONCLUSO	40.000,00 €
Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali - C.U.P.: D47H22001940001	2022	CONCLUSO	10.000,00 €
Lavori di manutenzione straordinaria della sede viabile di Piazza Castelvechio - C.U.P.: D47H23001070001	2023	IN CORSO	5.000,00 €
Lavori di fresatura di tratti della S.P. 16 E e16/F ricompresi nel concentrico complementari ai lavori di asfaltatura da parte della Provincia di Asti	2023	CONCLUSO	7.350,00 €
Lavori per la messa in sicurezza della scuola primaria mediante realizzazione del 1° lotto del nuovo edificio - C.U.P.: D41B21002220001	2019	CONCLUSO	100.000,00 €
Lavori per la realizzazione del nuovo edificio per la scuola primaria di Cellarengo - C.U.P.: D48E18000040002	2019	IN CORSO	650.000,00 €

Sostituzione attrezzature per il gioco per la messa in sicurezza del parco giochi Amedeo Pettinati - C.U.P.: D42I20000150003	2020	CONCLUSO	15.905,75 €
Lavori per la messa in sicurezza dell'area antistante il nuovo edificio della scuola primaria - C.U.P.: D41B22001590001 e D43D22000620006	2022	CONCLUSO	109.168,33 €
Lavori di messa in sicurezza del tratto di Via Valfenera antistante il nuovo polo scolastico mediante ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica	2023	IN CORSO	10.000,00 €
Realizzazione di polo per l'infanzia per la fascia 0-6 anni - PNRR M.4-C.1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - C.U.P.: D45E22000110006	2022	IN CORSO	1.318.120,50 €
Intervento di riqualificazione dell'illuminazione dell'area dell'impianto sportivo e del nuovo polo scolastico - C.U.P.: D44J23000430006	2023	IN CORSO	50.000,00 €
Lavori di riqualificazione energetica impianto di illuminazione pubblica di proprietà comunale - CUP: D48I19001050006	2019	CONCLUSO	160.840,73 €
Lavori complementari alla riqualificazione energetica impianto di illuminazione pubblica di proprietà comunale	2020	CONCLUSO	53.906,92 €
Lavori di riqualificazione energetica della centrale termica del Palazzo Municipale CUP: D42J19000240006	2019	CONCLUSO	28.514,05 €
Lavori di sostituzione dei serramenti per la riqualificazione energetica del Palazzo Municipale - CUP: D42J19000370006	2019	CONCLUSO	34.966,07 €
Lavori per la messa in sicurezza del Cimitero Comunale - C.U.P.: D45F21001800001	2021	CONCLUSO	81.300,81 €

**Sociale:** Il servizio socio-assistenziale viene gestito, come quasi nella totalità dei Comuni circostanti, dal Consorzio COGESA, che si occupa di assistenza ai disabili, erogazione di contributi, assistenza agli infanti e anziani in difficoltà. Il Comune di Cellarengo partecipa annualmente a sostenere il Consorzio versando una quota pro capite rispettivamente di:

- **2019** – Euro 13.900,00
- **2020** – Euro 13.900,00
- **2021** – Euro 13.414,00
- **2022** – Euro 15.239,00
- **2023** – Euro 15.900,00

**Turismo:** le manifestazioni sono organizzate per intero dalla Pro Loco del Paese, supportate da contributi e patrocini dell'Ente.

Sono principalmente 4 le manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale, che, ad eccezione per gli anni colpiti dalla pandemia COVID-19, sono state:

3° domenica di maggio: La Formaggiata

4° domenica di maggio: Cellarinia

4° domenica di luglio: La Festa d'Estate

2° domenica di ottobre: Festa Patronale di San Firmino

Un'altra iniziativa è stata quella di aver approvato nel 2020 un partenariato denominato "Monferrato Heritage Unesco", per l'accesso a fondi comunitari, pubblici e privati. Il partenariato, che ha un programma per lo sviluppo, la crescita e la coesione territoriale include 52 Comuni (il Comune di Asti è il capofila).

**Commercio:** dall'anno 2021 il Comune di Cellarengo fa parte del Distretto del Commercio insieme ai comuni di Villafranca d'Asti (Comune capofila), Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Roatto, Mareto, Monale, Sal Paolo Solbrito, Cortandone, Ferrere, Dusino San Michele, Montafia e Valfenera.

Le finalità da raggiungere aderendo a tale progetto sono quelle di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi.

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

*Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati*

*Criteri e modalità analisi:*

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Definizione del G.A.P.	Non obbligatorio < 5000 abitanti				
Ricognizione società partecipate	DCC 24 del 30/11/2020	DCC 19 del 17/11/2021	DCC 18 del 28/11/2022	DCC 23 del 29/12/2023	Ancora da effettuare entro 31/12/2024
Criticità rilevate	Nessuna - mantenimento				
Accantonamenti in avanzo amministrazione	Non effettuato in quanto non esistevano società in perdita	Non effettuato in quanto non esistevano società in perdita	Non effettuato in quanto non esistevano società in perdita	Non effettuato in quanto non esistevano società in perdita	Non effettuato in quanto non esistevano società in perdita

**Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 14/07/2004.

**Regolamenti di competenza del consiglio comunale ( a titolo esemplificativo )**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

- Delibera 1 del 06/05/2020 – Regolamento per l'applicazione della nuova IMU
- Delibera 9 del 11/05/2020 – regolamento per l'istituzione e gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) – approvazione
- Delibera 10 del 13/05/2020 – regolamento di polizia urbana – approvazione
- Delibera 11 del 13/05/2020 – regolamento per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale – approvazione
- Delibera 12 del 13/05/2020 – regolamento in tema di videosorveglianza – approvazione

- Delibera 4 del 03/03/2021 – approvazione del regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- Delibera 12 del 30/06/2021 – approvazione modifiche del regolamento per l’applicazione della TARI in recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020
- Delibera 8 del 26/04/2023 - approvazione modifiche del regolamento per l’applicazione della TARI in recepimento della deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF
- Delibera 12 del 26/04/2023 – approvazione del regolamento relativo al procedimento di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis

### **Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)**

La Giunta Comunale è competente nell’approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell’ Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

- Delibera 39 del 17/09/2020 – modifica del regolamento parco giochi (divieto cani)
- Delibera 15 del 09/04/2021 – regolamento partenariato Monferrato Heritage Unesco
- Delibera 34 del 05/07/2022 – approvazione regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche

### **Attività tributaria e fiscalità locale**

#### **Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all’inizio del mandato l’IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l’esclusione dell’abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell’abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i “beni merce”, gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l’ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all’estero iscritti all’AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l’unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 03/05/2022.

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Terreni agricoli, se non posseduti e Aliquota ordinaria Area fabbricabile condotti da coltivatori diretto imprenditori agricoli professionali	9,60‰	
Immobili categoria D	9,60‰	di cui 7,60‰ allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell’imponibile i c.d. “macchinari imbullonati”
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	5,50‰	Detrazione € 200,00

Unità locata come abitazione principale a canone e pertinenze c.s. Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale	5,50‰	
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parentidi 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobilein comodato	5,50‰	Base imponibile ridotta del 50%
Terreno agricolo (proprietario non agricoltore)	9,60‰	Calcolo particolare, con moltiplicatore 135

Nel corso del quinquennio, è stata condotta un'intensa attività di verifica dei pagamenti e delle dichiarazioni rese ai fini IMU-TASI, con circa € 110.138,00 € accertati ed un recupero già realizzato (senza tener conto delle somme degli accertamenti 2023, ancora non rendicontate) pari a € 51.237,00 €: la somma accertata è pari a circa un anno di gettito ordinario IMU. Anche per questa attività di verifica, condotta con il massimo rispetto delle disposizioni dello Statuto del Contribuente, sono state messe a disposizione tutte le informazioni utili per verificare gli importi accertati: a dispetto della mole importante di provvedimenti emessi, non è stato proposto alcun ricorso né istanza di mediazione.

### **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria - Area fabbricabile	0
Immobili categoria D	0
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	2,5
Unità locata come abitaz. principale a canone concordato e pertinenze c.s.	0
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e di- mora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	0
Unità abitativa sfitta da più di due anni	0

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Criteri di ripartizione del costo del servizio	2019	2020	2021	2022	2023
--	------	------	------	------	------

Ripartizione fra	utenze domestiche	91,25%	91,25%	91,10%	91,10%	91,10%
	utenze non domestiche	8,75%	8,75%	8,90%	8,90%	8,90%
UTENZE DOMESTICHE	Quota fissa	45.579,38	45.579,38	35.113,73	35.113,73	34.738,26
	Quota variabile	37.640,63	37.640,63	47.564,08	47.564,08	47.611,16
UTENZE NON DOMESTICHE	Quota fissa	4.370,63	4.370,63	3.430,93	3.430,93	3.393,75
	Quota variabile	3.609,38	3.609,38	4.646,77	4.646,77	4.651,36

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

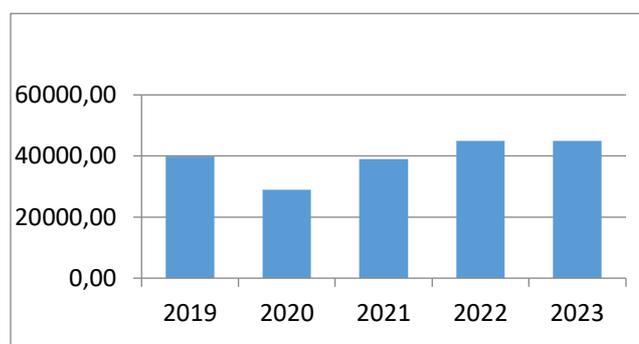
In particolare, per la TARI, anche grazie al lavoro di censimento sul rispetto delle superfici minime da dichiarare ai sensi della Legge 311/2004 effettuato nell'anno 2017, si è proseguito alla verifica delle dichiarazioni con contraddittorio immediato con il contribuente.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	39.800,00	29.000,00	39.000,00	45.000,00	45.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF fino al 2021</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2019</i>	<i>Scaglioni annui vigenti ai fini IRPEF dal 2022</i>	<i>Aliquota% addizionale comunale prevista dal 01/01/2022</i>
primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,4	primo scaglione – redditi imponibili fino a 15.000,00 euro	0,5
secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,4	secondo scaglione – redditi imponibili superiori a 15.000,00 fino a 28.000,00 euro	0,5
terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 55.000,00 euro	0,4	terzo scaglione – redditi imponibili superiori a 28.000,00 fino a 50.000,00 euro	0,5
quarto scaglione – redditi imponibili superiori a 55.000,00 fino a 75.000,00 euro	0,4	quarto scaglione – redditi oltre i 51.000,00 euro	0,5
quinto scaglione – redditi imponibili oltre 75.000,00 euro	0,4	- Soppresso -	-----
Soglia di esenzione euro:	0,00	Soglia di esenzione euro:	0,00

### **Tributi diversi**

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Cellarengo come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**.

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.4 del 30/03/2021;

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	0,00	0,00	4.121,15	4.800,00	4.925,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	0,00	31,20	57,98	40,16

### **Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

#### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Cellarengo ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato, così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	2019	2020	2021
Fondo funzioni fondamentali	0,00	29.072,69	8.044,19
Risorse bonus alimentari	0,00	4.525,66	4.221,00
Risorse sanificazione	0,00	2.768,99	0,00
Risorse scuola estiva	0,00	0,00	0,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	2019	2020	2021
Fornitura prodotti medicali e DPI	0,00	1.700,00	1.300,00
Sanificazioni	0,00	0,00	1.427,55
Contributi e bonus alimentari famiglie	0,00	4.500,00	4.550,00
Contributi aziende per sostegno attività	0,00	0,00	20.044,00

economiche			
Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	3.000,00	0,00

**Pnrr – opportunita’ ed impegno aggiuntivo**

(Escluse piccole e medie opere stralciate dal PNRR D.L. n. 19/2024)

BANDO	C.U.P.	Importo finanziamento	Data fine prevista
Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	D41C22000080006	47.427,00 €	13/07/2024
Misura 1.4.3 APP IO	D41F22000940006	12.150,00 €	19/04/2024
Misura 1.4.3 PagoPA	D41F22000780006	37.634,00 €	10/04/2024
Misura 1.4.4 SPID CIE	D41F22000000006	14.000,00 €	18/01/2025
Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	D41F22000370006	79.922,00 €	CONCLUSO
Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	D51F22009050006	10.172,00 €	07/07/2024
Realizzazione di polo per l'infanzia per la fascia 0-6 anni - PNRR M.4-C.1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	D45E22000110006	1.254.000,00 €	31/12/2025

**PARTE TERZA**

**Situazione economico-finanziaria dell'ente**

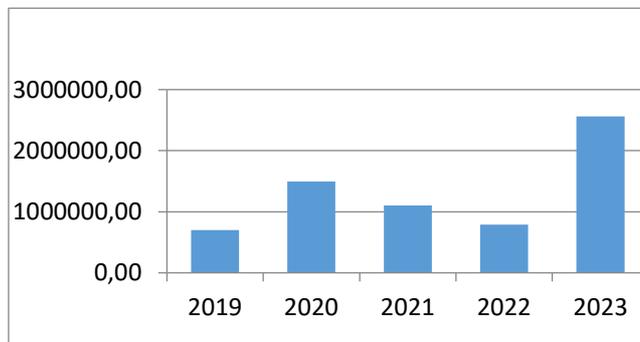
**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>702.522,58</b>	<b>1.497.702,79</b>	<b>1.103.489,51</b>	<b>790.180,80</b>	<b>2.563.587,25</b>
T1: Spese correnti	433.142,82	389.609,40	439.961,50	432.507,87	532.643,02
T2: Spese in c/capitale	197.572,40	1.018.999,40	591.286,53	277.246,94	1.857.104,23
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	13.360,32	14.231,11	14.971,62	15.750,86	20.740,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	58.447,04	74.862,88	57.269,86	64.675,13	153.100,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>702.522,58</b>	<b>1.497.702,79</b>	<b>1.103.489,51</b>	<b>790.180,80</b>	<b>2.563.587,25</b>



### **Equilibri di bilancio**

#### **Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

<i>Gestione di competenza</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	53.317,63	47.000,00	60.541,16	100.000,00	199.502,17

Relazione di fine mandato 2019-2024

FPV per spese correnti	3.288,83	6.500,00	8.809,41	7.876,00	7.876,00
FPV per spese c/capitale	59.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	356.313,20	337.394,14	345.752,06	362.485,28	342.000,00
T2: Trasferimenti correnti	41.348,11	99.912,17	57.744,05	84.580,73	144.010,02
T3: Entrate extratributarie	51.882,06	41.759,62	51.652,64	51.602,08	59.497,00
T4: Entrate in c/capitale	125.268,95	971.999,40	566.602,57	328.573,32	1.617.448,06
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>574.812,32</b>	<b>1.451.065,33</b>	<b>1.021.751,32</b>	<b>827.241,41</b>	<b>2.162.955,08</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	40.154,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	58.447,04	74.862,88	57.269,86	64.675,13	153.100,00
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>633.259,36</b>	<b>1.525.928,21</b>	<b>1.079.021,18</b>	<b>891.916,54</b>	<b>2.356.209,08</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>749.665,82</b>	<b>1.579.428,21</b>	<b>1.148.371,75</b>	<b>999.792,54</b>	<b>2.563.587,25</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	433.142,82	389.609,40	439.961,50	432.507,87	532.643,02
FPV di parte corrente	6.500,00	8.809,41	7.876,00	7.876,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	197.572,40	1.018.999,40	591.286,53	277.246,94	1.857.104,23
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>637.215,22</b>	<b>1.417.418,21</b>	<b>1.039.124,03</b>	<b>717.630,81</b>	<b>2.389.747,25</b>
T4: Rimborso prestiti	13.360,32	14.231,11	14.971,62	15.750,86	20.740,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	58.447,04	74.862,88	57.269,86	64.675,13	153.100,00
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>709.022,58</b>	<b>1.506.512,20</b>	<b>1.111.365,51</b>	<b>798.056,80</b>	<b>2.563.587,25</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>709.022,58</b>	<b>1.506.512,20</b>	<b>1.111.365,51</b>	<b>798.056,80</b>	<b>2.563.587,25</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>40.643,24</b>	<b>72.916,01</b>	<b>37.006,24</b>	<b>201.735,74</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato

contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	228.887,70	237.807,47	263.069,21	554.861,56	764.111,04
Riscossioni totali	563.431,44	622.239,87	853.667,92	822.997,93	692.940,43
di cui in c/residui	107.129,17	72.216,92	325.086,16	144.487,11	111.588,25
in c/competenza	456.302,27	550.022,95	528.581,76	678.510,82	581.352,18
Pagamenti totali	554.511,67	596.978,13	561.875,57	613.748,45	1.016.281,03
di cui in c/residui	92.552,43	177.917,90	111.657,22	209.104,36	432.129,04
in c/competenza	461.959,24	419.060,23	450.218,35	404.644,09	584.151,99
Saldo di cassa al 31 dicembre	237.807,47	263.069,21	554.861,56	764.111,04	440.770,44
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>237.807,47</b>	<b>263.069,21</b>	<b>554.861,56</b>	<b>764.111,04</b>	<b>440.770,44</b>
Residui attivi	249.030,17	1.152.863,72	1.329.260,37	1.398.122,32	1.517.034,26
di cui da esercizi precedenti	72.073,08	176.958,46	778.820,95	1.184.716,60	1.286.534,07
di nuova formazione	176.957,09	975.905,26	550.439,42	213.405,72	230.500,19
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	378.390,41	1.230.169,97	1.705.093,90	1.879.274,02	1.543.405,82
di cui da esercizi precedenti	137.827,07	151.527,41	1.051.822,74	1.493.737,31	1.447.144,98
di nuova formazione	240.563,34	1.078.642,56	653.271,16	385.536,71	96.260,84
FPV per spese correnti	6.500,00	8.809,41	7.876,00	7.876,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>101.947,23</b>	<b>176.953,55</b>	<b>171.152,03</b>	<b>275.083,34</b>	<b>414.398,88</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>8.838,68</b>	<b>25.051,05</b>	<b>24.914,54</b>	<b>34.379,15</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	7.676,68	22.229,05	20.433,16	27.990,77	0,00

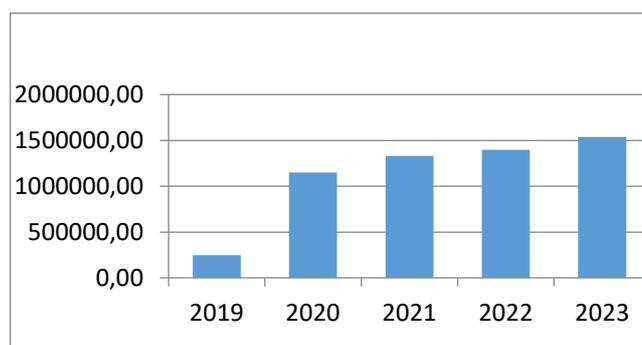
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.162,00	2.822,00	4.481,38	6.388,38	0,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>9.662,16</b>	<b>0,00</b>	<b>75.114,06</b>	<b>83.391,92</b>
da leggi e principi contabili	0,00	8.584,00	0,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	1.078,16	0,00	66.617,06	34.740,92
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	40.154,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	8.497,00	8.497,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>35.262,70</b>	<b>262,70</b>	<b>12.585,89</b>	<b>51.326,38</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>57.845,85</b>	<b>141.977,64</b>	<b>133.651,60</b>	<b>114.263,75</b>	<b>331.006,96</b>

**Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.**

### Gestione dei residui

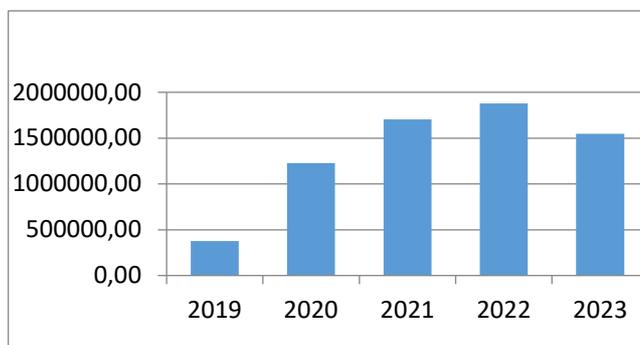
Residui attivi: la gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	188.698,83	249.030,17	1.152.863,72	1.329.260,37	1.398.122,32
Riscossioni c/residui	107.129,17	72.216,92	325.086,16	144.487,11	111.588,25
% riscossioni c/residui	56,77	29,00	28,20	10,87	7,98
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-9.496,58	145,21	-48.956,61	-56,66	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>72.073,08</b>	<b>176.958,46</b>	<b>778.820,95</b>	<b>1.184.716,60</b>	<b>1.286.534,07</b>
Residui di nuova formazione	176.957,09	975.905,26	550.439,42	213.405,72	249.376,33
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>249.030,17</b>	<b>1.152.863,72</b>	<b>1.329.260,37</b>	<b>1.398.122,32</b>	<b>1.535.910,40</b>

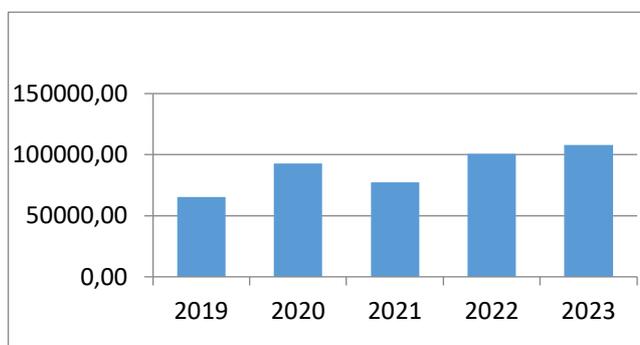


**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	236.025,21	378.390,41	1.230.169,97	1.705.093,90	1.879.274,02
Pagamenti c/residui	92.552,43	177.917,90	111.657,22	209.104,36	432.129,04
% pagamenti c/residui	39,21	47,02	9,08	12,26	22,99
Residui eliminati	-5.645,71	-48.945,10	-66.690,01	-2.252,23	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>137.827,07</b>	<b>151.527,41</b>	<b>1.051.822,74</b>	<b>1.493.737,31</b>	<b>1.447.144,98</b>
Residui di nuova formazione	240.563,34	1.078.642,56	653.271,16	385.536,71	102.109,63
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>378.390,41</b>	<b>1.230.169,97</b>	<b>1.705.093,90</b>	<b>1.879.274,02</b>	<b>1.549.254,61</b>



	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,04	24,52	19,49	24,30	25,61
Residui attivi titolo I e III	65.461,16	92.985,15	77.465,24	100.620,54	107.919,11
Accertamenti correnti titoli I e III	408.195,26	379.153,76	397.404,70	414.087,36	421.439,33



### Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	604,30	0,00	36.568,52	36.568,52	25.000,00
5 anni precedenti	0,00	42.500,00	2.390,54	0,00	869,57
4 anni precedenti	42.500,00	3.664,58	0,00	6.034,93	77.734,65
3 anni precedenti	3.906,45	0,00	6.966,52	77.771,09	648.487,80
2 anni precedenti	310,86	17.091,52	78.505,91	648.487,80	378.519,76
Anno precedente	24.751,47	113.702,36	654.389,46	415.854,26	155.922,29
Residui da competenza	176.957,09	975.905,26	550.439,42	213.405,72	249.376,33
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>249.030,17</b>	<b>1.152.863,72</b>	<b>1.329.260,37</b>	<b>1.398.122,32</b>	<b>1.535.910,40</b>

Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	5.432,12	16.532,12	85.710,33	74.610,33	75.126,79
5 anni precedenti	11.100,00	69.178,21	0,00	516,46	2.513,84
4 anni precedenti	88.817,86	0,00	516,46	2.513,84	12.039,57
3 anni precedenti	0,00	516,46	7.089,32	17.912,22	674.088,90
2 anni precedenti	2.386,61	7.144,32	19.537,85	921.515,50	454.135,78
Anno precedente	30.090,48	58.156,30	938.968,78	476.668,96	229.240,10
Residui da competenza	240.563,34	1.078.642,56	653.271,16	385.536,71	102.109,63
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>378.390,41</b>	<b>1.230.169,97</b>	<b>1.705.093,90</b>	<b>1.879.274,02</b>	<b>1.549.254,61</b>

Il dato evidenzia una **peggiolata** "anzianità" dei residui passivi sintomatico di una **gestione complessa** dei debiti secondo i principi contabili.

**Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.**

### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	61.527,92	40.798,61	607,38	9.834,04	52.301,26	11.502,65	48.130,42	59.633,07
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	21.078,91	11.120,00	0,00	0,00	21.078,91	9.958,91	22.710,10	32.669,01
Titolo 3 - Extratributarie	12.752,00	10.670,56	0,00	269,92	12.482,08	1.811,52	4.016,57	5.828,09
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>95.358,83</b>	<b>62.589,17</b>	<b>607,38</b>	<b>10.103,96</b>	<b>85.862,25</b>	<b>23.273,08</b>	<b>74.857,09</b>	<b>98.130,17</b>
Titolo 4 - In conto capitale	73.840,00	42.540,00	0,00	0,00	73.840,00	31.300,00	100.100,00	131.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	17.500,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	17.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>188.698,83</b>	<b>107.129,17</b>	<b>607,38</b>	<b>10.103,96</b>	<b>179.202,25</b>	<b>72.073,08</b>	<b>176.957,09</b>	<b>249.030,17</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	100.983,77	75.121,75	5.645,71	95.338,06	20.216,31	94.819,75	115.036,06
Titolo 2 - In conto capitale	128.556,40	17.410,68	0,00	128.556,40	111.145,72	145.743,59	256.889,31
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	20,00	20,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	6.465,04	0,00	0,00	6.465,04	6.465,04	0,00	6.465,04
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>236.025,21</b>	<b>92.552,43</b>	<b>5.645,71</b>	<b>230.379,50</b>	<b>137.827,07</b>	<b>240.563,34</b>	<b>378.390,41</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	85.456,78	17.929,33	0,00	0,00	85.456,78	67.527,45	14.817,50	82.344,95
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	50.036,09	11.803,24	0,00	0,00	50.036,09	38.232,85	8.000,00	46.232,85
Titolo 3 - Extratributarie	15.163,76	11.787,16	0,00	0,00	15.163,76	3.376,60	22.197,56	25.574,16
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>150.656,63</b>	<b>41.519,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.656,63</b>	<b>109.136,90</b>	<b>45.015,06</b>	<b>154.151,96</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.235.844,75	58.500,00	0,00	0,00	1.235.844,75	1.177.344,75	139.000,00	1.316.344,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.568,52	11.568,52	0,00	0,00	11.568,52	0,00	40.154,00	40.154,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	52,42	0,00	0,00	0,00	52,42	52,42	25.207,27	25.259,69
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.398.122,32</b>	<b>111.588,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.398.122,32</b>	<b>1.286.534,07</b>	<b>249.376,33</b>	<b>1.535.910,40</b>

<b>RESIDUI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
----------------	-----------------	---------------	---------------	--------------------	-----------	----------------	---------------

<i>PASSIVI</i>						<i>riportare</i>	<i>provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>C</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>	
Titolo 1 - Correnti	167.536,44	84.194,21	0,00	167.536,44	83.342,23	82.132,85	165.475,08	
Titolo 2 - In conto capitale	1.698.605,08	347.934,83	0,00	1.698.605,08	1.350.670,25	19.976,78	1.370.647,03	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	13.132,50	0,00	0,00	13.132,50	13.132,50	0,00	13.132,50	
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.879.274,02</b>	<b>432.129,04</b>	<b>0,00</b>	<b>1.879.274,02</b>	<b>1.447.144,98</b>	<b>102.109,63</b>	<b>1.549.254,61</b>	

**Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.**

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Cellarengo ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<i>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.288,83	6.500,00	8.809,41	7.876,00	7.876,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	449.543,37	479.065,93	455.148,75	498.668,09	505.728,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	433.142,82	389.609,40	439.961,50	432.507,87	406.357,04
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

del risultato di amministrazione						
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.500,00	8.809,41	7.876,00	7.876,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.360,32	14.231,11	14.971,62	15.750,86	16.570,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-170,94</b>	<b>72.916,01</b>	<b>1.149,04</b>	<b>50.409,36</b>	<b>90.676,56</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.551,48	0,00	30.541,16	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>5.380,54</b>	<b>72.916,01</b>	<b>31.690,20</b>	<b>50.409,36</b>	<b>90.676,56</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.388,44	6.404,00	1.659,38	1.907,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.908,26	72.986,66
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.992,10</b>	<b>66.512,01</b>	<b>30.030,82</b>	<b>46.594,10</b>	<b>17.689,90</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-58,00	9.808,37	-1.795,89	7.557,61	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.050,10</b>	<b>56.703,64</b>	<b>31.826,71</b>	<b>39.036,49</b>	<b>17.689,90</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	47.766,15	47.000,00	30.000,00	100.000,00	199.502,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	125.268,95	971.999,40	566.602,57	328.573,32	186.273,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	197.572,40	1.018.999,40	591.286,53	277.246,94	149.814,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		<b>35.262,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.316,04</b>	<b>151.326,38</b>	<b>235.961,23</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	73.205,80	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>35.262,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.316,04</b>	<b>78.120,58</b>	<b>235.961,23</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>35.262,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.316,04</b>	<b>78.120,58</b>	<b>235.961,23</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>40.643,24</b>	<b>72.916,01</b>	<b>37.006,24</b>	<b>201.735,74</b>	<b>326.637,79</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.388,44	6.404,00	1.659,38	1.907,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	0,00	75.114,06	72.986,66
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>39.254,80</b>	<b>66.512,01</b>	<b>35.346,86</b>	<b>124.714,68</b>	<b>253.651,13</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-58,00	9.808,37	-1.795,89	7.557,61	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>39.312,80</b>	<b>56.703,64</b>	<b>37.142,75</b>	<b>117.157,07</b>	<b>253.651,13</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.380,54	72.916,01	31.690,20	50.409,36	90.676,56
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.551,48	0,00	30.541,16	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.388,44	6.404,00	1.659,38	1.907,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-58,00	9.808,37	-1.795,89	7.557,61	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.908,26	72.986,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.501,38	56.703,64	1.285,55	39.036,49	17.689,90

**Si da atto che i dati riportati per l'esercizio finanziario 2023 non riportano i dati definitivi in quanto i quadri del conto consuntivo anno 2023 sono in fase di redazione.**

### Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

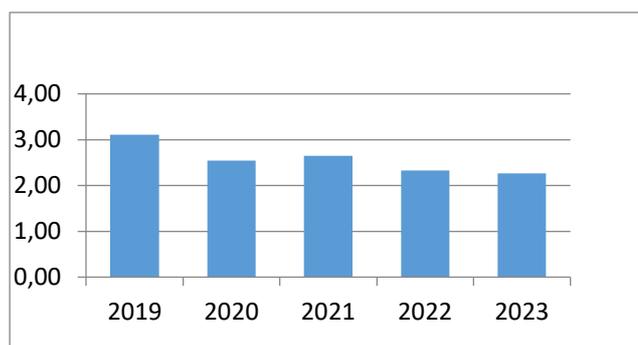
	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	244.825,42	230.594,31	215.622,69	199.871,83	183.300,92
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine ( mutui )	244.825,42	230.594,31	215.622,69	199.871,83	183.300,92
Di cui debiti a breve termine – ( anticipazioni di liquidità )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	712	710	715	715	718
Debito pro-capite complessivo per abitante	343,85	324,78	301,57	279,54	255,29
Debito pro-capite netto solo da mutui	343,85	324,78	301,57	279,54	255,29

Nel periodo di dicembre 2023 è stato richiesto un nuovo finanziamento di Euro 40.154,00 per l'acquisto di un nuovo scuolabus comunale cofinanziato da contributo Regionale per Euro 40.000,00.

### Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	13.535,42	12.664,63	11.924,12	11.144,88	10.327,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	435.088,36	498.953,55	449.543,37	479.065,93	455.148,75
% su Entrate Correnti	3,11	2,54	2,65	2,33	2,27
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell'indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all'incremento** delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

### Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo Comune di Cellarengo **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

### Riallineamento del patrimonio – stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	1.225.233,20	1.255.494,35	1.255.293,83	1.218.364,45	1.195.338,71

Relazione di fine mandato 2019-2024

1.1	Terreni	23.671,54	23.671,54	32.211,54	32.211,54	32.211,54	
1.2	Fabbricati	405.945,19	398.342,79	415.168,59	403.805,53	392.442,47	
1.3	Infrastrutture	795.616,47	833.480,02	807.913,70	782.347,38	770.684,70	
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	248.990,80	264.728,39	259.556,11	251.537,80	580.906,70
	2.1	Terreni	12.543,53	12.543,53	12.543,53	12.543,53	12.543,53
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	230.554,82	226.801,45	222.217,43	216.579,50	395.107,67
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	9.094,56	10.072,87	9.259,06	161.389,81
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	10.451,68	9.924,82	9.397,96	8.871,10
	2.5	Mezzi di trasporto	95,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.900,89	2.179,83	1.379,18	578,53	54,43
	2.7	Mobili e arredi	840,36	687,57	534,78	381,99	229,20
	2.8	Infrastrutture	3.056,04	2.969,77	2.883,50	2.797,23	2.710,96
	2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.081,16	71.553,13	71.553,13	71.553,13	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.500.305,16</b>	<b>1.591.775,87</b>	<b>1.586.403,07</b>	<b>1.541.455,38</b>	<b>1.776.245,41</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	150.467,12	0,00	184.128,21	0,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	149.223,42	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri soggetti	1.243,70	0,00	184.128,21	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>150.467,12</b>	<b>0,00</b>	<b>184.128,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.650.772,28</b>	<b>1.591.775,87</b>	<b>1.770.531,28</b>	<b>1.541.455,38</b>	<b>1.776.245,41</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II</b>		<b>Crediti</b>					
	1	Crediti di natura tributaria	52.083,40	56.804,30	51.073,27	57.597,21	82.344,95
		<b>a</b> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>b</b> Altri crediti da tributi	52.083,40	53.244,28	48.771,21	57.597,21	82.344,95
		<b>c</b> Crediti da Fondi perequativi	0,00	3.560,02	2.302,06	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	164.069,01	1.040.378,57	1.238.226,61	1.285.880,84	1.362.577,60
		<b>a</b> verso amministrazioni pubbliche	148.669,01	1.027.871,75	1.238.226,61	1.285.880,84	1.362.577,60
		<b>b</b> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>c</b> imprese partecipate	6.300,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00
		<b>d</b> verso altri soggetti	9.100,00	6.206,82	0,00	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	5.701,08	19.922,81	5.958,81	15.032,56	23.574,16
	4	Altri Crediti	324,00	0,00	1.512,00	52,42	27.259,69
		<b>a</b> verso l'erario	324,00	0,00	1.512,00	0,00	0,00
		<b>b</b> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>c</b> altri	0,00	0,00	0,00	52,42	27.259,69
		<b>Totale crediti</b>	<b>222.177,49</b>	<b>1.117.105,68</b>	<b>1.296.770,69</b>	<b>1.358.563,03</b>	<b>1.495.756,40</b>
<b>III</b>		<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV</b>		<b>Disponibilità liquide</b>					
	1	Conto di tesoreria	237.807,47	263.069,21	554.861,56	0,00	0,00
		<b>a</b> Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>b</b> presso Banca d'Italia	237.807,47	263.069,21	554.861,56	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	1.645,31	6.022,76	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	519,62	378,37	0,00	764.111,04	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>239.972,40</b>	<b>269.470,34</b>	<b>554.861,56</b>	<b>764.111,04</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>462.149,89</b>	<b>1.386.576,02</b>	<b>1.851.632,25</b>	<b>2.122.674,07</b>	<b>1.495.756,40</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.112.922,17</b>	<b>2.978.351,89</b>	<b>3.622.163,53</b>	<b>3.664.129,45</b>	<b>3.272.001,81</b>

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I	Fondo di dotazione	76.089,29	76.089,29	76.089,29	76.089,29	76.089,29	
II	Riserve	1.412.428,05	1.438.649,32	1.446.992,38	1.410.063,00	1.387.037,26	
	b da capitale	145.955,30	145.955,30	145.955,30	145.955,30	145.955,30	
	c da permessi di costruire	13.225,07	28.751,68	45.743,25	45.743,25	45.743,25	
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.225.233,20	1.255.494,35	1.255.293,83	1.218.364,45	1.195.338,71	
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	28.014,48	8.447,99	173.856,89	278.432,16	259.620,65	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.488.517,34</b>	<b>1.514.738,61</b>	<b>1.696.938,56</b>	<b>1.764.584,45</b>	<b>1.722.747,20</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Altri	1.162,00	2.822,00	4.481,38	20.270,98	0,00	
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.162,00</b>	<b>2.822,00</b>	<b>4.481,38</b>	<b>20.270,98</b>	<b>0,00</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>							
1	Debiti da finanziamento	244.852,42	230.621,31	215.649,69	0,00	0,00	
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Relazione di fine mandato 2019-2024

	d	verso altri finanziatori	244.852,42	230.621,31	215.649,69	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	219.406,33	1.095.131,36	1.550.570,22	1.707.667,43	1.373.453,44
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	20.045,74	20.282,67	44.457,16	71.000,78	73.549,11
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	16.443,74	13.005,68	22.725,95	27.036,22	29.286,03
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	3.602,00	7.276,99	21.731,21	43.964,56	44.263,08
5		Altri debiti	138.938,34	114.755,94	110.066,52	100.605,81	102.252,06
	a	tributari	1.587,51	2.703,51	0,00	775,19	21,17
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47,00	300,00	0,00	109,70	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	951,00	5.002,70	5.002,70
	d	altri	137.303,83	111.752,43	109.115,52	94.718,22	97.228,19
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>623.242,83</b>	<b>1.460.791,28</b>	<b>1.920.743,59</b>	<b>1.879.274,02</b>	<b>1.549.254,61</b>
		<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>2.112.922,17</b>	<b>2.978.351,89</b>	<b>3.622.163,53</b>	<b>3.664.129,45</b>	<b>3.272.001,81</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **PARTE QUARTA**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

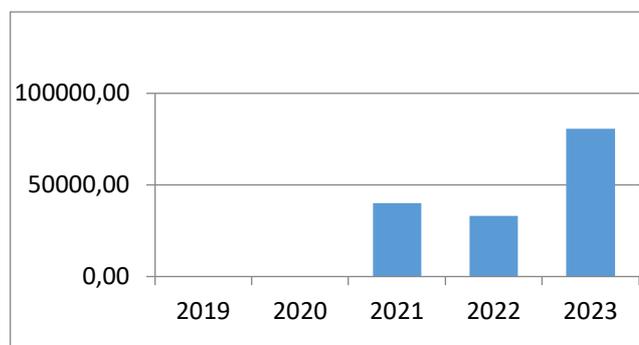
Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta trasmissione elenchi spese di rappresentanza anno 2019
- Richiesta trasmissione delibera di revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2019
- Relazione sul rendiconto 2019, rilievi su accantonamento FCDE in riferimento alla svalutazione di crediti IMU
- Rese dei conti dei titoli azionari per gli anni finanziari 2016, 2017, 2018
- Rilevazioni e precisazioni sulla relazione sul rendiconto anno 2020
- Istruttoria su rendiconto 2021, note su risultanze risultato di amministrazione, indebitamento e cassa vincolata

**PARTE QUINTA****Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese correnti totali	433.142,82	389.609,40	439.961,50	432.507,87	532.643,02
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.079,61</b>	<b>33.058,20</b>	<b>80.623,78</b>
Spesa ricorrente	433.142,82	389.609,40	399.881,89	399.449,67	452.019,24



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se rimasta invariata nel corso del mandato.

**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente,

all' utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Il Comune di Cellarengo nel corso del mandato, non ha utilizzato anticipazioni di cassa del Tesoriere, data la buona disponibilità e gestione della liquidità.

**Fondo Anticipazione di Liquidità e situazione di cassa:**

Il Comune di Cellarengo non ha richiesto anticipazioni di liquidità nel corso del mandato.

Di seguito viene riportata la giacenza di cassa al 31/12 di ciascun esercizio:

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	228.887,70	263.069,21	554.861,56	764.111,04	440.770,44
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	255.104,49

**PARTE SESTA**

**Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

Denominazione partecipazione	Quota di partecipazione	Natura della partecipazione ed attività
Gestione Ambientale Integrata dell' Astigiano G.A.I.A. S.p.A.	0,14%	Gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, ecostazioni
Acquedotto della Piana S.p.A.	4,952%	Servizio idrico integrato
Gruppo Azione Locale (GAL) del Basso Monferrato Astigiano	0,077%	Progetti di coesione territoriale
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero SCARL	0,03%	Progetti di coesione turistica, sviluppo dell'assetto turistico

**Servizi pubblici locali –s.p.l.**

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

**Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:** Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti “a rete”, che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	Nessuna
2	Distribuzione gas naturale	Nessuna
3	Servizio idrico	Acquedotto della Piana S.p.A
4	Servizio gestione rifiuti urbani	Gestione Ambientale Integrata dell' Astigiano G.A.I.A. S.p.A.
5	Servizio trasporto pubblico	Nessuna

**Nozione di servizio a domanda individuale:** Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- Servizio di refezione scolastica
- Servizio di trasporto scolastico (gestito direttamente dall'Unione Dalla Piana alle Colline)

### Conclusioni:

tra le numerose iniziative e progetti conclusi nel corso del mandato, nel corso del 2022 è stato organizzato un corso gratuito rivolta alla popolazione per l'uso del computer e dello smartphone.

Dal 2022 abbiamo dato vita ad una rassegna teatrale che coinvolge i comuni dell'Unione dalla Piana alle Colline. Lo scopo di tale rassegna è quello di promuovere il nostro territorio con un'iniziativa culturale, risultata molto apprezzata dalla popolazione.

Il Comune di Cellarengo è risultato assegnatario per gli anni 2022/2023/2024 e seguenti, fino all'anno 2027, di due contributi molto importanti destinati al sostegno degli asili nido e al trasporto scolastico di ragazzi con disabilità. Tale entrata ci permette di elargire un contributo importante per sostenere le famiglie che utilizzano detti servizi.

Cellarengo, li 25/03/2024

**IL SINDACO**  
**Bucco Adriana**

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Marrazzo Agnese**